



COMUNE DI BOSCOREALE
"Terra della Pietra Lavica"
Provincia di Napoli

COPIA

Prot. _____

Spedita il _____

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 8 del 30/01/2013

OGGETTO: Approvazione del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità per gli anni 2014 - 2016.

L'anno duemilaquattordici addì trenta del mese di gennaio, alle ore 14.00, nella sala delle adunanze della sede comunale, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede la seduta il Sindaco dr. Giuseppe Balzano.

ASSESSORI	P	A
AQUINO ANTONELLA	X	
DE FALCO RAFFAELE	X	
MARCONE RAIMONDO	X	
PISACANE MARIA GRAZIA	X	
SODANO CARMINE	X	

Assiste il Segretario Generale, dr.ssa Carla Tanzillo, incaricato di redigere il verbale.

Il dr. Giuseppe Balzano, nella sua qualità di Sindaco, assume la Presidenza e, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.



COMUNE DI BOSCOREALE
"Terra della Pietra Lavica"
Provincia di Napoli

OGGETTO: Approvazione del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità per gli anni 2014 - 2016.

Su proposta del Sindaco

LA GIUNTA COMUNALE

P R E M E S S A

RICHIAMATI:

- la Legge 6 novembre 2012 n.190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013 n.33, che stabilisce il "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

CONSIDERATO che i predetti provvedimenti normativi impongono all'Ente di dotarsi di specifiche figure, quali il *Responsabile per la Prevenzione della Corruzione* e il *Responsabile per la Trasparenza*, e di atti interni, quali il *Piano Anticorruzione* e il *Piano per la Trasparenza*;

DATO ATTO che il Sindaco, con decreto n.15 del 30 settembre 2013 ha nominato il Segretario Generale, d.ssa Carla Tanzillo, *Responsabile per la Trasparenza*, e che la stessa è, altresì, come previsto dalle disposizioni di riferimento in assenza di differenti provvedimenti, *Responsabile per la Prevenzione della Corruzione*, e che a tali figure è affidata la redazione del *Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità* e del *Piano Anticorruzione*;

ATTESO che l'assolvimento degli obblighi predetti da parte del Responsabile di cui sopra necessita di adeguate misure organizzative atte a fornire il supporto operativo al loro compimento;

DATO ATTO che per la predisposizione dei documenti programmatici sopra richiamati, in prima stesura il responsabile ha dovuto operare in assenza di qualsivoglia supporto organizzativo e funzionale;

EVIDENZIATI:

- a) la molteplicità e la rilevanza degli adempimenti da predisporre, oltre alla necessità, di un aggiornamento e monitoraggio dei suddetti documenti;
- b) gli obiettivi del programma e del piano di cui trattasi, mirati ad un efficace espletamento dell'azione amministrativa;
- c) la necessità dopo la relativa approvazione del Programma di istituire specifiche Unità di progetto (come previsto nel decreto di nomina del Responsabile per la Trasparenza) per monitorare ed aggiornare regolarmente, sia il piano anticorruzione che il programma della trasparenza;

DATO ATTO che il Responsabile della Trasparenza ha predisposto la bozza del *Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità* per gli anni 2014-2016, che si allega alla presente proposta per farne parte integrante e sostanziale;

RILEVATO che così come previsto dal D.Lgs. n.33/2013, della bozza del Programma il Comune di Boscoreale ha dato adeguata pubblicità con la pubblicazione di uno specifico avviso sul sito web dell'ente per la condivisione e partecipazione dei cittadini allo stesso;

CONSIDERATO che alla scadenza della pubblicazione, prevista per il giorno 30.01.2014, non sono pervenute osservazioni;

VISTI:

- la Legge n.190 del 6/11/2012, "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";



COMUNE DI BOSCOREALE
"Terra della Pietra Lavica"
Provincia di Napoli

- il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la delibera n.50/2013 della CIVIT, "Linee Guida per l'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2013-2015";
- la delibera n.59/2013 della CIVIT, "Pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati";
- la delibera n.65/2013 della CIVIT, "Applicazione dell'art.14 del D.Lgs. n. 33/2013, "Obblighi di pubblicazione concernenti i componenti degli organi di indirizzo politico";
- la delibera n. 66/2013 della CIVIT, "Applicazione del regime sanzionatorio per la violazione di specifici obblighi di trasparenza (art.47 del D.Lgs. n. 33/2013)";
- la delibera n.71/2013 della CIVIT, "Attestazione OIV sull'assolvimento di specifici obblighi di pubblicazione per l'anno 2013 e attività di vigilanza e controllo della commissione";
- la delibera n.77/2013 della CIVIT, "Attestazioni OIV sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione per l'anno 2013 e attività di vigilanza e controllo dell'Autorità"

VISTO il Testo Unico degli EE.LL., D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il parere favorevole di regolarità tecnica dei Responsabili di Settore, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del Testo Unico degli EE.LL., D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267 e successive modifiche e integrazioni, che con l'apposizione dello stesso contestualmente lo condividono;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art.49, comma 1, non è necessario il parere contabile in quanto l'atto non comporta oneri riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

CON VOTI unanimi, legalmente espressi,

DELIBERA

per tutto quanto esposto nelle premesse che qui si intendono riportate e approvate:

- di approvare il *Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità* per gli anni 2014 - 2016 che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO l'art.134, comma 4, D.Lgs. n.267/2000;

CON VOTI unanimi, legalmente espressi,

DELIBERA

- di dichiarare la presente immediatamente eseguibile.



COMUNE DI BOSCOREALE

Terra della Pietra Lavica

PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ 2014-2016

1. PREMESSA

Con la redazione del presente Programma Triennale per la trasparenza e l'integrità, di seguito denominato Programma, il Comune di Boscoreale intende dare attuazione al principio di trasparenza, di cui all'art. 11 del D Lgs. N.150/2010, pur evidenziando che tale Programma è espressamente previsto dal comma 2 del citato art.11 del D.lgs n. 150/2010, comma che non trova diretta applicazione agli enti locali (art.16 del D.lgs. 150/2009).

Per quanto riguarda lo sviluppo della cultura della legalità, il Comune di Boscoreale si farà carico di promuovere apposite occasioni e iniziative per far ulteriormente crescere nella struttura organizzativa comunale e nella società civile una consapevolezza e una cultura di legalità sostanziale.

2. SUPPORTO NORMATIVO

Pur evidenziando, come sopra detto, che tale Programma, espressamente previsto dal comma 2 del citato art.11 del D.lgs n. 150/2010, non trova diretta applicazione agli enti locali (art. 16 del D. lgs 150/2009) con il presente il Comune di Boscoreale intende proseguire nell'intento di dare attuazione al principio di trasparenza e di sviluppo della cultura della legalità sia nella struttura organizzativa comunale sia nella società civile locale. Infatti, gli strumenti presenti nell'art. 11 del citato D.lgs 150/2010 (e, in particolare, il programma della Trasparenza) costituiscano gli strumenti più idonei per dare piena e completa attuazione al principio della trasparenza, volto – come già sopra evidenziato - alla promozione dell'integrità, allo sviluppo della cultura della legalità in funzione preventiva dei fenomeni corruttivi e alla rilevazione e gestione di ipotesi di cattiva gestione e alla loro consequenziale eliminazione.

Tale programma è stato redatto altresì sulla base delle Linee Guida agli Enti Locali in materia di trasparenza ed integrità redatte dall'ANCI.

Le principali fonti normative per la stesura del Programma sono:

- il D.Lgs 150/2009, che all'art. 11 definisce la trasparenza come *“accessibilità totale, anche attraverso lo strumento della pubblicazione sui siti istituzionali delle amministrazioni pubbliche, delle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione, degli indicatori relativi agli andamenti gestionali e all'utilizzo delle risorse per il perseguimento delle funzioni istituzionali, dei risultati dell'attività di misurazione e valutazione svolta dagli organi competenti, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo del rispetto dei principi di buon andamento e imparzialità. Essa costituisce livello essenziale delle prestazioni erogate dalle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 117, secondo comma, lettera m), della Costituzione”*;
- la Delibera n. 105/2010 della CIVIT, *“Linee guida per la predisposizione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità”*: predisposte dalla Commissione per la Valutazione Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche nel contesto della finalità istituzionale di promuovere la diffusione nelle pubbliche amministrazioni della legalità e della trasparenza, esse indicano il contenuto minimo e le caratteristiche essenziali del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, a partire dall'indicazione dei dati che devono essere pubblicati sul portale web istituzionale delle amministrazioni e delle modalità di pubblicazione, fino a definire le iniziative sulla trasparenza;
- la Delibera n. 2/2012 della CIVIT *“Linee guida per il miglioramento della predisposizione e dell'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità”*: predisposte dalla Commissione Indipendente per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche contiene indicazioni integrative delle linee guida precedentemente adottate, in particolare tiene

conto delle principali aree di miglioramento evidenziate nel monitoraggio effettuato dalla CiVIT a ottobre 2011;

- le *Linee Guida per i siti web della PA* (26 luglio 2010, con aggiornamento 29 luglio 2011), previste dalla Direttiva del 26 novembre 2009, n. 8 del Ministero per la Pubblica amministrazione e l'innovazione: tali Linee Guida prevedono infatti che i siti web delle P.A. debbano rispettare il principio della trasparenza tramite l'“accessibilità totale” del cittadino alle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione dell'Ente pubblico, definendo peraltro i contenuti minimi dei siti web istituzionali pubblici.
- la delibera del 2.3.2011 del Garante per la Protezione dei Dati Personali definisce le “Linee Guida in materia di trattamento dei dati personali contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato anche da soggetti pubblici per finalità di pubblicazione e diffusione sul web”;
- art. 18 “Amministrazione aperta” del D. L. 22 giugno 2012, n. 83, convertito in Legge 7 agosto 2012, n. 134 (cd. Decreto Sviluppo) prevede che, a far data dal 31 dicembre 2012, sono soggette alla pubblicità sulla rete intranet dell'ente procedente, secondo il principio di accessibilità totale di cui all'art. 11 del d. lgs. 22 ottobre 2009, n. 150, la concessione di:
 - a) sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari alle imprese;
 - b) l'attribuzione di corrispettivi e compensi a persone fisiche, professionisti, imprese, enti privati;
 - c) e, comunque, i vantaggi economici di qualunque genere di cui all'art.12 della L. 241/90 a enti pubblici e privati;
- la legge 6 novembre 2012 n. 190 avente ad oggetto “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e della illegalità nella pubblica amministrazione”;
- decreto legge 10 ottobre 2012 n. 174 convertito nella legge 7 dicembre 2012 n.213 recante “disposizioni urgenti in materia di finanza e funzionamento degli enti territoriali, nonché di ulteriori disposizioni in favore delle zone terremotate” che ha rivisto, in maniera significativa, la materia dei controlli interni ed esterni sugli enti locali;
- la deliberazione n. 33 della CIVIT in data 18.12.2012 con la quale - in relazione alla prevista operatività a decorrere dal 1° gennaio 2013 degli obblighi in tema di “amministrazione aperta”, disciplinati dall'art. 18 del D.L. 83/2012 anche per atti per i quali deve essere disposta l'affissione nell'albo – ha ritenuto che l'affissione di atti nell'albo pretorio on line non esonera l'amministrazione dall'obbligo di pubblicazione anche sul portale istituzionale nell'apposita sezione “Trasparenza, valutazione e merito”, nei casi in cui tali atti rientrino nelle categorie per le quali l'obbligo è previsto dal DL 83/2012.

Secondo la disposizione vigente, il pieno rispetto degli obblighi di trasparenza costituisce livello essenziale di prestazione, come tale non comprimibile in sede locale, e inoltre un valido strumento di prevenzione e di lotta alla corruzione, garantendo in tal modo la piena attuazione dei principi previsti anche dalla normativa internazionale, in particolare nella Convenzione Onu sulla corruzione del 2003, poi recepita con la Legge n. 116 del 2009.

Accanto al diritto di ogni cittadino di accedere a tutti i documenti amministrativi, così come previsto dalla Legge n. 241/1990 e s.m.i., e al dovere posto dalla Legge 69/2009 in capo alle pubbliche amministrazioni di rendere conoscibili alla collettività alcune tipologie di atti e informazioni, attraverso i nuovi supporti informatici e telematici, il D.Lgs. 150 del 27 ottobre 2009 pone un ulteriore obbligo in capo alle pubbliche amministrazioni, quello di predisporre il “Programma triennale per la trasparenza e l'integrità” (obbligo, pertanto, non esteso agli enti locali). La produzione legislativa successiva all'entrata in vigore del D.lgs 150/2009 ha ribadito e rafforzato gli obblighi di pubblicazione e di conoscibilità delle informazioni.

3. ORGANIZZAZIONE E FUNZIONI DELL'AMMINISTRAZIONE

La struttura organizzativa dell'Ente prevede la presenza del Segretario Generale e di n.8 responsabili di posizione preposti ai seguenti settori:

- Affari Generali
- Supporto Amministrativo
- Ragioneria, personale e attività produttive
- Patrimonio
- Pubblica istruzione, cultura e politiche sociali
- Lavori pubblico, manutenzione, ambiente e sicurezza
- Urbanistica, assetto del territorio e protezione civile
- Polizia locale

L'organigramma dell'Ente è consultabile sul portale istituzionale www.comune.boscoreale.na.it, alla sezione

“Amministrazione Trasparente” accessibile dalla home page.

Il Consiglio Comunale ha approvato in data **28/11/2013** con deliberazione **n.20** i criteri generali per l'adozione del regolamento degli uffici e dei servizi in adeguamento alle disposizioni del D.lgs 150/2009. Il vigente regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi è stato approvato con la deliberazione di Commissione Straordinaria n.184 del 22/06/2000 e modificato, da ultimo, con delibera di Giunta n.45 del 31/12/2013 ed è consultabile, unitamente all'organigramma dell'Ente, sul portale istituzionale nella sezione “Amministrazione Trasparente”.

Il Programma Triennale per la Trasparenza e l'integrità, come previsto dalle Delibere CIVIT n. 105/2010 e 2/2012, deve essere collocato all'interno della apposita Sezione “Amministrazione Trasparente”, accessibile dalla home page del portale istituzionale del Comune.

Particolare attenzione verrà posta nel promuovere il passaggio dalla mera pubblicazione dei dati alla effettiva conoscibilità degli stessi che è, a sua volta, direttamente collegata e strumentale sia alla prevenzione della corruzione nella P.A. sia ai miglioramenti della “performance” nell'erogazione di servizi al cittadino.

Infatti, va evidenziato lo stretto legame tra trasparenza, integrità e qualità dei servizi, dato che il controllo dell'opinione pubblica sovente imprime un decisivo impulso al rispetto delle regole ed alla qualità del governo dell'amministrazione.

4. PROCEDIMENTO DI ELABORAZIONE E DI ADOZIONE DEL PROGRAMMA

La rappresentazione delle fasi e dei soggetti responsabili è illustrata nell'allegato A al presente Programma.

Il Segretario Generale è individuato quale “Responsabile della Trasparenza” con il compito di controllare il procedimento di elaborazione e di aggiornamento del Programma Triennale (Delibera Civit n 2/2012). A tal fine promuove e cura il coinvolgimento dei settori dell'Ente. Egli si avvale, in particolare, del supporto del responsabile del settore supporto amministrativo e dell'ufficio comunicazione.

L'Organo di Valutazione esercita a tal fine un'attività di impulso nei confronti del politico amministrativo e del responsabile della trasparenza per l'elaborazione del programma. Il Nucleo verifica altresì l'assolvimento degli obblighi in materia di trasparenza ed integrità.

Ai Responsabili di Posizione dell'Ente compete la responsabilità dell'individuazione dei contenuti del Programma e l'attuazione delle relative previsioni (Delibera Civit n 2/2012).

In particolare la Giunta Comunale approva annualmente il Programma Triennale della Trasparenza e della Integrità ed i relativi aggiornamenti.

Prima della approvazione da parte della Giunta Comunale, verrà attivata una fase di confronto e di partecipazione come indicato al punto 6.

5. LE INIZIATIVE PER LA TRASPARENZA E LE INIZIATIVE PER LA LEGALITA' E LA PROMOZIONE DELLA CULTURA DELL'INTEGRITA'

5.1 Il portale web istituzionale

In un'ottica di e-governement, il portale istituzionale, mezzo primario di comunicazione, rappresenta la porta di ingresso attraverso la quali i cittadini e la imprese riescono ad accedere, via internet, ai servizi e alle informazioni rese disponibili dall'amministrazione comunale. Attualmente l'Amministrazione comunale, al fine di pervenire ad un ulteriore sviluppo del portale, ha in itinere la riprogettazione dell'aspetto visivo e dell'organizzazione dei contenuti, con la realizzazione di un nuovo portale avente tecnologia Web 2.0, con requisiti di accessibilità del *World Wide Web Consortium* (W3C), nella direzione dell'incremento dei livelli di fruibilità/accessibilità e di una più forte interazione con i suoi utenti, anche in funzione della segnalazione di disservizi e della raccolta di opinioni e valutazioni in merito alla qualità delle informazioni pubblicate e dei servizi erogati.

Il portale istituzionale si presenta come il primo e basilare supporto del programma triennale, non solo quale luogo nell'ambito del quale si ottempera alla sua prescritta pubblicazione, ma altresì come strumento chiamato a garantire adeguati livelli di trasparenza della complessiva azione amministrativa dell'Ente, a partire dalla pubblicazione di quell'insieme di dati e informazioni, che, secondo il dettato normativo, costituiscono l'essenza dei principi di trasparenza e integrità.

Sul portale istituzionale sono già presenti tutti i dati la cui pubblicazione è resa obbligatoria dalla normativa vigente attraverso la sezione “Amministrazione Trasparente” accessibile dalla home page. Sono altresì presenti informazioni non obbligatorie ma ritenute utili per il cittadino (ai sensi dei principi e delle attività di comunicazione disciplinati dalla Legge 150/2000). Inoltre, sul portale vengono pubblicate molteplici altre informazioni e notizie *non obbligatorie* ma ritenute utili per consentire al cittadino di raggiungere una maggiore conoscenza e consapevolezza delle attività poste in essere dal Comune.

In ragione di ciò il Comune di Boscoreale continuerà a promuovere l'utilizzo e la conoscenza delle diverse potenzialità del portale da parte dei cittadini quale presupposto indispensabile per il pieno esercizio dei loro diritti civili e politici.

In particolare, *attraverso la piena applicazione dell'art. 18 del D. L. 22 giugno 2012, n. 83, convertito in Legge 7 agosto 2012, n. 134 (cd. Decreto Sviluppo) "Amministrazione aperta"* si procederà alla pubblicazione in rete – alla piena e immediata disponibilità del pubblico – dei dati e delle informazioni relative agli incentivi di qualunque tipo, nonché i finanziamenti erogati alle imprese e ad altri soggetti per prestazioni, consulenze, servizi e appalti, al fine di garantire la migliore e più efficiente ed imparziale utilizzazione di fondi pubblici.

Nella realizzazione e conduzione del portale sono state tenute presenti le *Linee Guida per i siti web della PA*, previste dalla Direttiva del 26 novembre 2009, n. 8 del Ministero per la Pubblica amministrazione e l'innovazione nonché le misure a tutela della privacy richiamate al paragrafo 3.2 della citata delibera n.105/2010 e nella n. 2/2012 della CiVIT.

Si conferma l'obiettivo di procedere a una costante integrazione dei dati già pubblicati, raccogliendoli con criteri di omogeneità prevalentemente nella sezione "*Amministrazione Trasparente*" che, con la messa in rete del nuovo portale istituzionale, diventerà un altro mini-portale dell'ente.

Per l'usabilità dei dati, i settori dell'Ente devono curare la qualità della pubblicazione affinché i cittadini e gli stakeholder possano accedere in modo agevole alle informazioni e ne possano comprendere il contenuto.

In particolare, come da Delibera CiVIT n. 2/2012, i dati devono cioè corrispondere al fenomeno che si intende descrivere e, nel caso di dati tratti da documenti, devono essere pubblicati in modo esatto e senza omissioni.

Al fine del *benchmarking* e del riuso, le informazioni e i documenti è opportuno siano pubblicati in formato aperto, unitamente ai dati quali "fonte" anch'essi in formato aperto, raggiungibili direttamente dalla pagina dove le informazioni di riferimento sono riportate.

Da tempo il Comune di Boscoreale, allo scopo di rendere immediatamente accessibili le informazioni ai cittadini e per promuovere la trasparenza amministrativa, pubblica sul proprio portale, nella sezione "Albo Pretorio online", le deliberazioni del Consiglio comunale e della Giunta comunale e le determinazioni dirigenziali.

Inoltre, nella sezione del portale "*Amministrazione Trasparente*" sono pubblicate e annualmente aggiornate le informazioni reddituali e patrimoniali del Sindaco, degli Assessori, dei Consiglieri Comunali, del Segretario Generale e dei Dirigenti. Le pubblicazioni dei dati di reddito e di patrimonio dei titolari di cariche elettive e di governo saranno adeguate a quanto disposto dall'art. 41 bis del D.lgs 267/2000, come inserito dall'art. 3 comma 1 lett. a) del DL 10.10.12 n. 174 come convertito nella Legge 7 dicembre 2012 n. 213.

Inoltre, i cittadini e le associazioni trovano sul portale tutti i tipi di moduli necessari per espletare le pratiche presso gli uffici comunali.

5.2 La "Bussola della Trasparenza" e la qualità del portale

La Bussola della Trasparenza (www.magellanopa.it/bussola) è uno strumento operativo ideato dal Ministero per la pubblica amministrazione e la semplificazione – Dipartimento della Funzione Pubblica – per consentire alle Pubbliche Amministrazioni e ai cittadini di utilizzare strumenti per l'analisi e il monitoraggio dei siti web istituzionali. Il principale obiettivo della Bussola è quello di accompagnare le amministrazioni, anche attraverso il coinvolgimento diretto dei cittadini, nel miglioramento continuo della qualità delle informazioni *online* e dei servizi digitali.

La Bussola della Trasparenza consente di:

- a) verificare i siti web istituzionali (utilizzando la funzionalità "verifica portale web");
- b) analizzare i risultati della verifica (controllando le eventuali *faccine rosse* e i suggerimenti elencati);
- c) intraprendere le correzioni necessarie:
 - azioni tecniche (adeguare il codice, la nomenclatura e i contenuti nella *home page*)
 - azioni organizzative/redazionali (coinvolgere gli eventuali altri responsabili, per la realizzazione delle sezioni e dei contenuti mancanti e necessari per legge).

Dopo aver effettuato i cambiamenti è possibile verificare nuovamente il portale web, riprendendo, se necessario, il ciclo di miglioramento continuo.

Lo strumento è pubblico e accessibile anche da parte del cittadino che può effettuare verifiche sui siti web delle pubbliche amministrazioni e inviare segnalazioni.

5.3 Procedure organizzative

Nel corso del 2013 si è proceduto, attraverso l'ufficio stampa e comunicazione, al consolidamento delle procedure organizzative relative all'iter standardizzato per la pubblicazione dei documenti sul portale istituzionale.

Per il 2014, in concomitanza con la messa in rete del nuovo portale in fase di realizzazione, si intende ulteriormente consolidare le procedure organizzative attivando la modalità dell'inserimento decentrato dei dati sia mediante la composizione della rete dei redattori web, sia tramite i responsabili degli uffici di riferimento dei singoli procedimenti, sia mediante la redazione centrale che sarà denominata "*Rete dei servizi di comunicazione e partecipazione*" composta da un dipendente di ogni Settore e dall'ufficio stampa e comunicazione, che farà capo al Settore Supporto Amministrativo. La redazione centrale opera in modo trasversale per tutto l'ente, coordinando le funzioni comunicative, fornendo supporto ai singoli redattori, organizzando iniziative di formazione e aggiornamento ad hoc (*web writing*, semplificazione del linguaggio, immagine coordinata, ecc.), garantendo l'integrazione delle attività informative, comunicative e partecipative. Dal punto di vista metodologico, la redazione centrale si pone in un'ottica di comunicazione integrata, con il coordinamento delle dimensioni interna, esterna, orizzontale e verticale, e quindi si attiva promuovendo forme di cooperazione fra i servizi.

La rete dei redattori e dei referenti di comunicazione garantirà il sistema interattivo di posta del portale web *Urp online*, in una relazione *uno-a-uno*, rispettando uno standard di risposta di cinque giorni (tempo medio che intercorre tra l'arrivo del messaggio e la risposta al cittadino) e le linee guida sui criteri metodologici di comportamento e scrittura.

5.4 Albo Pretorio online

La legge n. 69 del 18 luglio 2009, perseguendo l'obiettivo di modernizzare l'azione amministrativa mediante il ricorso agli strumenti e alla comunicazione informatica, riconosce l'effetto di pubblicità legale solamente agli atti e ai provvedimenti amministrativi pubblicati dagli enti pubblici sui propri siti informatici. L'art. 32, comma 1, della legge stessa (con successive modifiche e integrazioni) ha infatti sancito che "*A far data dal 1 gennaio 2011 gli obblighi di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale si intendono assolti con la pubblicazione nei propri siti informatici da parte delle amministrazioni e degli enti pubblici obbligati*".

Il Comune di Boscoreale ha adempiuto all'attivazione dell'Albo Pretorio *online* nei termini di legge, in particolare rispettando i criteri tecnici di riferimento e le recenti norme del Garante della Privacy (c.d. "diritto all'oblio").

Come deliberato dalla Commissione CiVIT, che opera ai sensi della Legge 190 del 2012 quale Autorità nazionale anticorruzione, nella delibera n. 33 del 18/12/2012, per gli atti soggetti alla pubblicità legale all'albo pretorio *on line* rimane, nei casi in cui tali atti rientrano nelle categorie per le quali l'obbligo è previsto dalla legge, anche l'obbligo di pubblicazione su altre sezioni del portale istituzionale nonché nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente".

Dello stesso avviso anche l'ANCI che nelle linee guida agli Enti locali del 7/11/2012, così riporta: "*... la pubblicazione degli atti sull'albo pretorio, secondo il vigente ordinamento, non è rilevante ai fini dell'assolvimento degli ulteriori obblighi in materia di trasparenza e di pubblicazione – obbligatoria – dei dati indicati nell'allegato*".

5.5 "URP diffuso e policentrico"

L'esperienza della rete dei redattori di cui al precedente punto 5.3, costituirà la base per l'attivazione, nel corso dell'anno 2014, del progetto più ampio dell'*Urp diffuso e policentrico*, che porterà a sistema le modalità di interazione con i cittadini attraverso i diversi canali di relazione (*front office*, corrispondenza cartacea, contatti telefonici, web, e-mail...), in particolare rispetto ai processi delle segnalazioni, dei reclami e dei suggerimenti nei confronti dell'amministrazione.

Nell'ambito dell'obiettivo in oggetto, troverà completamento il sistema di valutazione dei servizi online da parte dell'utenza.

5.6 Altri strumenti d'informazione e comunicazione - Social network

Il coinvolgimento della cittadinanza avviene altresì attraverso altri strumenti di conoscenza e trasparenza quali Newsletter "L'informa Comune", strumento già da anni utilizzato e che vede, ad oggi, la registrazione di alcune centinaia di cittadini, utilizzo di un profilo Facebook istituzionale già attivo,

utilizzo di un profilo Twitter istituzionale già attivo, la redazione periodica di Notiziario comunale “L’informa Comune”, la cui testata è registrata dal 2005.

5.7 Piano della performance

Posizione centrale nel programma per la trasparenza occupa l’adozione del *Piano della Performance* (nell’ambito del Piano Esecutivo di Gestione), che ha il compito di indicare indicatori, livelli attesi e realizzati di prestazione, criteri di monitoraggio. Con tale documento, i cittadini hanno a disposizione la possibilità di conoscere e valutare in modo oggettivo e semplice l’operato degli enti pubblici. La pubblicazione dei dati relativi alla *performance* rende poi comparabili i risultati raggiunti, avviando un processo virtuoso di confronto e crescita, rendendo quindi ancora più utile lo sviluppo di sistemi che garantiscano l’effettiva conoscibilità e comparabilità dell’agire degli enti.

L’ente, in questi ultimi anni, ha cercato di dotarsi di un sistema completo di misurazione, valutazione e gestione delle varie dimensioni della performance. Sia per quanto attiene la parte riferita agli obiettivi di che per l’insieme delle principali attività ordinarie si è puntato, in particolare, a rendere misurabili attraverso schede, grafici e tabelle le realizzazioni e gli output in una logica di forte integrazione tra vision, programmi, azioni, obiettivi strategici e operativi. Nello specifico, a partire dal 2014 il piano della performance conterrà, per la parte legata alle attività ordinarie dell’ente, degli ulteriori obiettivi prestazionali misurabili e verificabili periodicamente e troveranno ulteriori sviluppi le connessioni e le interdipendenze tra *Piano della Performance* e il Programma Triennale per la Trasparenza e l’Integrità.

Inoltre, nel 2014 si intende avviare una prima fase sperimentale di esame e definizione degli *outcome*, ossia degli impatti delle politiche con particolare riferimento – in tale fase iniziale - alla sicurezza urbana, con l’intendimento di superare l’autoreferenzialità ed aprirsi ad una valutazione complessiva degli effetti delle politiche generali dell’ente. La definizione di *outcome* proseguirà nel corso del 2015, anche mediante il coinvolgimento degli *stakeholder* opportunamente individuati.

5.8 Giornata della trasparenza

Ai sensi dell’art. 11, comma 6, del D.Lgs. n. 150 del 2009, ogni ente ha l’obbligo di presentare il Piano della Trasparenza alle associazioni di consumatori o utenti, ai centri di ricerca e ad ogni altro osservatore qualificato, all’interno di apposite giornate della trasparenza.

A tal fine il Comune di Boscoreale procederà annualmente all’organizzazione della *Giornata della Trasparenza*, caratterizzando tale iniziativa in termini di massima “APERTURA” ed ascolto verso l’esterno (Delibera Civit n 2/2012).

In particolare, l’ente punterà ad utilizzare i suggerimenti (sia verbali che scritti) formulati nel corso della giornata per la trasparenza, per la rielaborazione annuale del ciclo della performance e per il miglioramento dei livelli di trasparenza per l’aggiornamento del presente Programma.

5.9 Applicativi interattivi

Al fine di semplificare e rendere più celere e diretta la comunicazione tra i cittadini e il Comune, nel corso del 2014 si renderanno disponibili applicativi per l’autocertificazione dei documenti anagrafici e di stato civile, mediante l’autenticazione con Carta Regionale dei Servizi (CRS). L’elemento peculiare del servizio è che la validità del contenuto dell’autocertificazione è attestata in tempo reale dagli uffici demografici del Comune.

Inoltre, sempre nel corso del 2014 sarà attivato il timbro digitale, che sempre mediante l’autenticazione della CRS, permetterà al cittadino di ottenere online i certificati anagrafici e di stato civile, quindi senza doversi recare in Comune e in modo completamente gratuito.

Nell’ambito del Piano Territoriale degli Orari che sarà adottato dal Consiglio comunale sarà previsto lo sviluppo dei servizi *online* in coerenza con i processi di semplificazione e dematerializzazione (in corso) dei processi di lavoro dell’ente (applicativi gestionali della contabilità, del protocollo, per la produzione degli atti amministrativi, per i servizi sociali, per l’estensione dell’uso della *firma digitale* e la produzione e conservazione della documentazione digitale). Si segnala in particolare che verrà perseguita la realizzazione del sistema di valutazione dei servizi da parte dell’utenza anche attraverso il portale istituzionale dell’ente.

5.10 Diffusione nell'ente della Posta Elettronica Certificata

Attualmente nell'ente sono attive, presso ogni Settore, caselle di PEC istituzionale. Nel corso dell'anno 2014 al fine di potenziare il servizio saranno attivate altre caselle di PEC da destinare a singoli uffici di particolare rilevanza nei processi di trasparenza e partecipazione.

Sul portale web comunale, in *home page*, è riportata la sezione PEC, accedendo alla quale l'utente dispone di tutte le PEC attive.

Nella stessa pagina saranno riportate informazioni e istruzioni per l'uso della PEC e i riferimenti normativi, in modo da orientare e accompagnare l'utente (cittadino, impresa, associazioni...) a fare un uso corretto e sistematico di questo canale di comunicazione con la pubblica amministrazione.

5.11 Iniziative per promuovere la cultura della integrità e l'attuazione della L. 190/12

Nel corso del 2014 il Comune di Boscoreale avvierà in via sperimentale un'attività formativa volta ad acquisire le necessarie competenze per la predisposizione, secondo l'approccio mutuato dal D.Lgs 231/2001, di un sistema organizzato di prevenzione dei possibili comportamenti non corretti da parte dei dipendenti in modo da consentire all'organizzazione di essere sicura di aver fatto tutto quanto possibile per non correre rischi non previsti e non voluti, ferme restando naturalmente le responsabilità individuali. Le competenze maturate in tale percorso formativo in materia di gestione dei rischi connessi all'integrità dei comportamenti in alcuni settori strategici dell'ente verranno impiegate anche alla redazione dei cosiddetti Piani Anti-Corruzione previsti dalla L. 190/2012 in linea con le relative normative attuative.

5.12 Semplificazione del linguaggio

Per rendersi comprensibili occorre anche semplificare il linguaggio degli atti amministrativi, rimodulandolo nell'ottica della trasparenza e della piena fruizione del contenuto dei documenti, evitando, per quanto possibile, espressioni burocratiche e termini tecnici. A tale riguardo, verrà avviato un percorso formativo per il personale comunale con l'ausilio di risorse interne (a cura della redazione centrale "*Rete dei servizi di comunicazione partecipazione*").

5.13 Impostazione del bilancio sociale di mandato 2013-2018

Sulla base delle risultanze del sistema di programmazione e controllo verrà definita entro l'anno 2014 l'impostazione del bilancio sociale di mandato, da sviluppare e concludere entro l'anno successivo.

6. MODALITA' DI COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDERS

6.1 Ascolto degli stakeholders

Il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità è adottato, sentite le associazioni rappresentate dei consumatori e degli utenti, che sono invitate, mediante avviso pubblicato sul portale web, a formulare eventuali osservazioni nel termine di sette giorni.

La bozza del Programma è pubblicata in consultazione sul portale web istituzionale dell'Ente per sette giorni. Gli stakeholder sono invitati a presentare osservazioni nello stesso termine.

Sono individuati quali stakeholder esterni, oltre alle associazioni sopraindicate, i cittadini del comune, le imprese presenti sul territorio comunale, le organizzazioni sindacali dei lavoratori, le associazioni di categoria, le altre amministrazioni pubbliche, i mass media ed ogni altro soggetto portatore di interesse. Costituiscono stakeholder interni i dipendenti del Comune.

A conclusione della consultazione la Giunta comunale approva il Programma Triennale nella sua versione definitiva, dando conto in un'apposita relazione allegata dell'accoglimento o del mancato recepimento delle osservazioni pervenute.

Il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità è aggiornato annualmente entro il 31 gennaio.

6.2 Altre attività di ascolto e partecipazione

Il Comune di Boscoreale intende perseguire l'ascolto e la partecipazione costante attraverso:

- a) i Servizi di partecipazione di Zona e i Coordinamenti Territoriali per la Partecipazione da attivare con lo scopo di sostenere e promuovere l'informazione e la partecipazione dei cittadini all'attività del Comune, le forme organizzate di cittadinanza attiva e il confronto sui problemi della comunità locale;
- b) incontri e momenti di ascolto nei vari quartieri su tematiche rilevanti quali, ad esempio, il Piano di Governo del Territorio (PGT) e i bilanci annuali di previsione;
- c) le consulte comunali;
- d) attivazione di una piattaforma *e-democracy*, denominata "*Boscoreale Partecipa*" dedicandola prevalentemente ai processi di partecipazione civica online. L'obiettivo è di favorire un'estensione quantitativa dei cittadini che si rapportano con l'amministrazione, nella forma della discussione informata sui principali temi di progettazione e sviluppo della città (PGT, sicurezza, mobilità sostenibile, casa e lavoro, turismo, università e ricerca). Tale piattaforma servirà ai cittadini anche per segnalare problemi nuovi da sottoporre all'amministrazione, nella modalità del forum pubblico. In prospettiva, questo strumento estremamente versatile di democrazia digitale permette di realizzare consultazioni e sondaggi (peraltro già sperimentati) su temi precisi e di garantire la prosecuzione online di discussioni avviate in incontri pubblici in presenza (ad es. nei rioni cittadini). Inoltre si presta a supportare i processi di partecipazione sopra richiamati riguardanti le zone cittadine, l'associazionismo e le Consulte di settore, l'attuazione del Piano territoriale degli orari, le scelte di politica giovanile ecc.;
- e) attivazione di una *Newsletter* mensile per il personale dipendente, finalizzata a informare gli operatori sulle scelte strategiche dell'amministrazione comunale, sui provvedimenti e l'evoluzione normativa riguardanti il rapporto di lavoro, sulle buone prassi dei servizi e più in generale a promuovere la conoscenza e collaborazione interna fra operatori e servizi ("lavoro di squadra");
- f) attivazione di un sistema *online* di gestione delle segnalazioni/reclami, quale ulteriore forma di ascolto della città e dei suoi bisogni, oltre che di misurazione della capacità di risposta dell'ente, nel quadro di un più ampio sistema di valutazione dall'esterno dei servizi resi dall'ente;
- g) come sopra accennato, nell'ambito del Piano della Performance, oltre alla verifica degli output, si procederà alla predisposizione di alcuni *outcome* per singole politiche del PGS 2010-15: per la valutazione degli impatti delle politiche pubbliche si renderà necessario il coinvolgimento dei vari *stakeholder*, anche ai fini della redazione del bilancio sociale di mandato;
- h) Ulteriore strumento di contatto e confronto con la cittadinanza e le espressioni organizzate della società civile ed imprenditoriale locale verrà costituito tramite la valutazione dei servizi resi dal Comune secondo varie forme e modalità.

7. SISTEMA DI MONITORAGGIO INTERNO SULL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA

7.1 Monitoraggio del Programma Triennale per la Trasparenza e Integrità

Il Segretario Generale, nella sua qualità di responsabile della Trasparenza, cura, con periodicità quadrimestrale (in concomitanza con la predisposizione dei report sull'andamento degli obiettivi di PEG) la redazione di un sintetico prospetto riepilogativo sullo stato di attuazione del Programma, con indicazione degli scostamenti e delle relative motivazioni e segnalando eventuali inadempimenti.

Rimangono naturalmente ferme le competenze dei singoli dirigenti relative all'adempimento dei singoli obblighi di pubblicazione previsti dalle normative vigenti. Il Nucleo di Valutazione vigila sulla redazione del monitoraggio quadrimestrale e sui relativi contenuti (Delibera CIViT n. 2/2012....), tenuto conto che l'ente punta ad integrare in maniera quanto più stretta possibile gli obiettivi del presente Programma con quelli del Piano della Performance.

I contenuti saranno oggetto di costante aggiornamento sullo stato di attuazione ed eventuale ampliamento, anche in relazione al progressivo adeguamento alle disposizioni del D.Lgs. 150/2009 secondo le scadenze stabilite per gli enti locali, e comunque non inferiori all'anno.

Sul portale web dell'amministrazione, nella sezione denominata "Amministrazione Trasparente", sarà pubblicato il presente programma, unitamente allo stato annuale di attuazione.

7.2 Tempi di attuazione

Premesso che la declinazione operativa degli obiettivi sotto riportati troverà sede nel *Piano della performance* – PEG per ciascun esercizio, ai fini anche del relativo monitoraggio, si prevede la seguente scansione temporale nell'attuazione del presente Programma:

Anno 2014

- 1) Completa attuazione dell'art. 18 del D. L. 22 giugno 2012, n. 83, convertito in Legge 7 agosto 2012, n. 134 (cd. Decreto Sviluppo) "Amministrazione aperta";
- 2) Aggiornamento del Programma per la Trasparenza e Integrità entro il termine di approvazione del PEG – PP;
- 3) Completa applicazione del sistema di controlli di cui al DL 174/2012 convertito nella legge n.213/2012, entro i termini ivi previsti;
- 4) Attuazione della Legge 190/2012 entro i termini ivi previsti;
- 5) Piena attivazione URP decentrato e policentrico;
- 6) Realizzazione della Giornata della Trasparenza entro il 30 giugno 2014;
- 7) Sviluppo del sistema rilevazione del livello di soddisfazione di alcuni servizi resi dall'Ente, entro aprile/maggio 2014;
- 8) Sviluppo di indicatori di *outcome* per le politiche del PGS entro 31.12.2014 e avvio del coinvolgimento degli *stakeholder*;
- 9) Nuovi servizi on-line entro 31.12.2014;
- 10) Revisioni/adeguamento carta dei servizi entro 31.12.2014;
- 11) Corso di formazione per la semplificazione del linguaggio degli atti amministrativi entro 30.11.2014;
- 12) Impostazione del bilancio sociale di fine mandato entro il 31.12.2014;

Anno 2015

- 1) Aggiornamento del Piano Triennale per la Trasparenza e Integrità;
- 2) avvio del nuovo portale con adeguamento tecnologico;
- 3) Realizzazione della Giornata della Trasparenza entro 30 giugno 2015;
- 4) sviluppo del coinvolgimento degli *stakeholder* in ordine agli *outcome* delle politiche del PGS;
- 5) Nuovi servizi on-line entro 31.12.2015;
- 6) completamento del bilancio sociale di fine mandato entro il 31.12.2015.

Anno 2016

- 1) Aggiornamenti del Programma Triennale per la Trasparenza e Integrità;
- 2) Realizzazione della Giornata della Trasparenza entro il 30 giugno 2016;
- 3) Studio utilizzo ulteriori applicativi interattivi;
- 4) Presentazione del bilancio sociale di fine mandato entro 31.1.2016.



**PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ
2014-2016**

ALLEGATO A

FASI E SOGGETTI RESPONSABILI

1. **Segretario Generale "Responsabile della trasparenza"**
Controlla il procedimento di adozione ed aggiornamento del Programma.
2. **SETTORI DELL'ENTE**
Responsabili di Area/Settore/Servizio presentano proposte di attivazione o aggiornamento al PIANO su impulso del Segretario Generale con l'ausilio del referente per gli Affari Generali.
3. **ORGANO DI VALUTAZIONE**
 - a) Promuove con SINDACO, ASSESSORE TRASPARENZA e RESPONSABILE DELLA TRASPARENZA l'avvio dell'iter per l'elaborazione del Programma;
 - b) verifica l'assolvimento degli obblighi in materia di trasparenza ed integrità.
4. **RESPONSABILI DI POSIZIONE**
Individuano i contenuti e l'attuazione del Programma.
5. **ATTIVAZIONE FASE DI CONFRONTO E DI PARTECIPAZIONE**
A cura del Responsabile della Trasparenza.
6. **GIUNTA COMUNALE**
Approva annualmente il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità ed i relativi aggiornamenti.



COMUNE DI BOSCOREALE
"Terra della Pietra Lavica"
Provincia di Napoli

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 8 del 30/01/2014

OGGETTO: Approvazione del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità per gli anni 2014 - 2016.

T.U.E.L. n°267/00 - Pareri

PARERE SULLA REGOLARITA' TECNICA (art. 49 T.U.E.L. 267/00)

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi dell'art.49, comma 1 e dell'art.147 bis, comma 1, D.Lgs. n.267/2000 parere FAVOREVOLE di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Lì, 30/01/2014

IL CAPO SETTORE SUPPORTO AMMINISTRATIVO
dr. Ciro D'Aquino
F.TO

IL CAPO SETTORE AFFARI GENERALI
dr.ssa Giuseppina Celentano
F.TO

IL CAPO SETTORE RAGIONERIA
FISCALITA' LOCALE - PERSONALE
dr. Francesco Paolo Martellaro
F.TO

IL CAPO SETTORE
PATRIMONIO
rag. Ermelinda Di Palma
F.TO

IL CAPO SETTORE PUBBLICA ISTRUZIONE
CULTURA - SERVIZI SOCIALI
dr.ssa Raffaella Cirillo
F.TO

IL CAPO SETTORE LAVORI PUBBLICI
MANUTENZIONE - AMBIENTE
geom. Sergio de Prisco
F.TO

IL CAPO SETTORE URBANISTICA - ASSETTO
DEL TERRITORIO - PROTEZIONE CIVILE
arch. Salvatore Celentano
F.TO

IL CAPO SETTORE
POLIZIA LOCALE
dr.ssa Rosa Luongo
F.TO

**PARERE SULLA REGOLARITA' CONTABILE (art.49 T.U.E.L. 267/00)
SETTORE RAGIONERIA GENERALE E FISCALITA' LOCALE**

Si attesta che la presente proposta di deliberazione non necessita di parere di regolarità contabile, poiché non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Lì, 30/01/2014

IL CAPO SETTORE RAGIONERIA GENERALE
dr. Francesco Paolo Martellaro
F.TO



COMUNE DI BOSCOREALE
"Terra della Pietra Lavica"
Provincia di Napoli

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 8 del 30/001/2014

OGGETTO: Approvazione del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità per gli anni 2014 - 2016.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
dr. Giuseppe BALZANO
F.TO

IL SEGRETARIO GENERALE
dr.ssa Carla TANZILLO
F.TO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Io sottoscritto Segretario Generale certifico che copia del presente verbale viene pubblicata all'Albo Pretorio online di questo Comune per quindici giorni consecutivi decorrenti da oggi.

Boscoreale, lì _____

IL SEGRETARIO GENERALE
dr.ssa Carla TANZILLO
F.TO

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è esecutiva dal _____ ai sensi dell' art.134, comma 4, del T.U.E.L 18.8.2000 n.267.

IL SEGRETARIO GENERALE
dr.ssa Carla TANZILLO
